

**Osservatorio sulla giustizia civile di Milano**  
**Verbale della riunione del Gruppo danno alla persona n. 7**  
**(danno da mancanza di consenso informato)**  
**del giorno 11.04.2019 ore 14.45 – saletta ANM**

La dott.ssa Gentile illustra l'ultimo prospetto aggiornato, che riporta il censimento di circa 100 sentenze, riportate in ordine crescente di importo liquidato per il danno da mancato consenso informato.

Si nota che alcune sentenze (17), nella parte finale del prospetto, rigettano la domanda e quindi non liquidano alcunché, mentre altre sentenze (5) non liquidano il danno da mancato consenso informato ma come personalizzazione del biologico: si decide di espungere dal prospetto le sentenze di rigetto per carenza di prova della lesione del diritto, lasciando invece le sentenze che, pur riconoscendo la lesione del diritto, rigettano la domanda per carenza di prova del danno; del pari, si decide di conservare nel prospetto le sentenze che liquidano il danno da mancato consenso informato attraverso la personalizzazione del risarcimento del danno biologico.

Si analizza insieme il prospetto, esaminando i casi uno ad uno, e verificando:

- se vi sia una correlazione tra entità biologico e importo liquidato per mancato consenso informato,
- quali siano le ragioni considerate dai giudici ai fini della liquidazione del danno,
- se sia possibile individuare dei criteri presenti in tutte o almeno la maggioranza delle sentenze per la liquidazione dell'importo.

Anzi tutto si rileva che delle 78 sentenze che liquidano il danno da mancato consenso informato in maniera autonoma, una sola è relativa ad esito "fausto" dell'intervento (n. 28 Trib- Livorno) e liquida € 5.000,00 per il mancato consenso informato, mentre le altre 77 sono tutte relative ad esito infausto dell'intervento (non preceduto da idoneo consenso informato). Di queste 77 sentenze: n. 52 sono relative ad esito infausto con colpa, n. 23 senza colpa e 2 prive di indicazione.

**Inoltre, si osserva che delle 78 sentenze che liquidano il danno da mancato consenso informato in maniera autonoma:**

- 24 sentenze liquidano tra € 1.000,00 ed € 4.000,00
- 40 sentenze liquidano tra € 1.000,00 ed € 5.000,00
- 25 sentenze liquidano tra € 5.000,01 ed € 10.000,00;
- 65 sentenze liquidano tra € 1.000,00 ed € 10.000,00;
- 13 sentenze liquidano oltre € 10.000,00

**Si prova ad ipotizzare una divisione dei parametri liquidatori in tre fasce:**

- lesione del consenso con danno conseguenza di lieve entità (liquidazione da € 1.000 ad € 5.000,00),
- di grave entità (liquidazione da € 5.000,00 ad € 10.000,00),
- oltre (liquidazione oltre € 10.000,00).

Applicando questo criterio al prospetto si otterrebbe:

- danno di lieve entità (€ 1.000-5.000,00): 40 sentenze
- danno di grave entità (€ 5000,01-10.000,00): 25 sentenze
- oltre (più di € 10.000,00): 13 sentenze

**Si monitora l'eventuale correlazione tra danno da mancato consenso informato e danno biologico.**

**Si rileva che delle 40 sentenze che liquidano il danno da mancato consenso informato nel *range* tra € 1.000,00 ed € 5.000,00:**

- per 9 non è indicata l'entità del biologico,
- per 22 il biologico accertato è micro-permanente,
- per 9 il biologico accertato è macro-permanente.

**Delle 25-sentenze che liquidano il danno da mancato consenso informato nel *range* tra € 5.000,00 ed € 10.000,00:**

- per 8 non è indicata l'entità del biologico,
- per 5 il biologico accertato è micro-permanente,
- per 12 il biologico accertato è macro-permanente.

**Delle 13 sentenze che liquidano il danno da mancato consenso informato oltre € 10.000,00:**

- per 7 non è indicata l'entità del biologico,
- per 2 il biologico accertato è micro-permanente,
- per 2 il biologico accertato è macro-permanente,
- per 1 vi è stata morte del paziente e per 1 nascita indesiderata del figlio.

**Si leggono una per una le motivazioni delle sentenze per catalogare-le circostanze considerate dai giudici ai fini della liquidazione:**

- 10 sentenze tengono conto delle “conseguenze dell'intervento” non preventivate dal paziente: entità postumi, modesta o grave/durata riabilitazione, dolore fisico/complicanze;
- 7 sentenze liquidano il danno da mancato consenso informato come percentuale dell'importo liquidato per biologico (dal 10% al 100%);
- 5 sentenze della “giovane età” del danneggiato;
- 2 sentenze tengono conto dell' “invasività del trattamento” non preceduto da adeguata informazione;
- 2 della “gravità della condotta” del danneggiante;
- 2 della non urgenza dell'intervento;
- le restanti sentenze non contengono una motivazione specifica sul *quantum* liquidato.

La dott.ssa Invernizzi si offre di ricercare altre sentenze da aggiungere al prospetto per arricchire ancora il campione di sentenze.

Il gruppo si aggiorna al 23 maggio 2019 h. 14.45 con l'impegno per ciascuno di studiare ulteriormente il prospetto per verificare se l'ipotesi di lavoro emersa oggi (parametri liquidatori in tre fasce) sia coerente con la tipologia delle sentenze monitorate.

La coordinatrice del Gruppo 7  
dott.ssa Ilaria Gentile